



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

OGGETTO: PARERE DELLA GIUNTA REGIONALE SULLA ROSA DEI CANDIDATI INDIVIDUATI DAI COMITATI DEI SINDACI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI COORDINATORE DELL'AMBITO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Documento istruttorio, riportato in calce, predisposto dal servizio servizi sociali nel quale vengono riportate le rose dei candidati individuati dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli ambiti territoriali per l'attribuzione dell'incarico di Coordinatore e viene rilevata la necessità di procedere alla espressione del parere da parte della Giunta Regionale così come previsto dalle Linee guida e riportato nella DGR n. 2564 del 30.10.2001;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel Documento Istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il parere di cui al comma 4 dell'art. 4 della L.R. 17.01.1992 n. 6 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del Dirigente del Servizio Servizi Sociali;

CON votazione resa in forma palese, riportata a pag. 1

DELIBERA

1. di prendere atto delle "rose" dei candidati individuati dai Comitati dei Sindaci per l'attribuzione dell'incarico di Coordinatore di ambito così come riportate nell'allegato schema ("A") e riviste in base all'accorpamento degli ambiti territoriali avvenuto con DGR n. 592 del 19.03.2002;
2. di esprimere parere favorevole in ordine alla legittimità delle proposte pervenute rispondenti allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore di ambito nelle modalità riportate nelle "linee guida" specificando però che:
 - Le indicazioni di nomina del Coordinatore pervenute dai Comitati dei Sindaci degli ambiti territoriali precedentemente al parere della Giunta Regionale non hanno valore per cui non è possibile avviare rapporti onerosi di convenzione prima dello stesso;
 - Per la nomina del Coordinatore di ambito i Comitati dei Sindaci dovranno attenersi alle disposizioni stabilite con le "Linee guida per l'attuazione del Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" approvate con DGR n. 1670 del 17.07.2001;
 - Per l'ambito territoriale di Ancona, composto da un solo comune, non è obbligatoria la nomina del Coordinatore di ambito nei termini previsti dalle linee guida;
 - La richiesta dell'ambito territoriale di Fermo non rientra nei criteri previsti dalle Linee guida per cui, non essendo previste parziali deroghe, non è possibile svolgere l'incarico di Coordinatore in aggiunta alle mansioni di dirigente del Comune capofila. Si subordina quindi il parere positivo a condizione che la figura individuata interrompa temporaneamente il suo rapporto di lavoro per assumere un incarico esterno;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

- Si accoglie l'indicazione pervenuta da alcuni ambiti circa l'opportunità di prevedere un unico Coordinatore per più ambiti territoriali;
 - Si prende atto delle difficoltà evidenziate dall'Ambito Territoriale accorpato di Urbino - Urbania per la definizione della "rosa" dei nomi, invitando però il Comitato dei Sindaci a provvedere in merito entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Marche;
 - La distribuzione dei fondi destinati al cofinanziamento delle spese relative alla pianificazione e gestione della rete degli interventi e servizi sociali comprensive del co-finanziamento della spesa necessaria per il Coordinatore di ambito, della realizzazione degli Uffici di Promozione sociale e del co-finanziamento delle spese per lo staff del coordinatore di ambito, come da DGR n. 2491 del 23.10.2001 rimane inalterata anche per gli ambiti territoriali che sono stati accorpati con DGR n. 592 del 19.03.2002;
 - Il Comitato dei Sindaci dovrà provvedere alla nomina del Coordinatore nelle modalità riportate nelle "Linee guida" di cui alla DGR n. 1670 del 17.07.2001 entro e non oltre il termine massimo di 15 gg. a decorrere dalla adozione del presente atto; in caso di omissioni ingiustificate la Regione provvederà essa stessa ad individuare il Coordinatore di ambito;
 - Il termine di presentazione del Piano annuale a stralcio per l'anno 2002, nelle more del Piano triennale, fissato al 31.03.2002 dalle "Linee guida" di cui alla DGR n. 1670 del 17.07.2001, è quindi sospeso e verrà ridefinito con ulteriore atto deliberativo della Giunta Regionale;
3. di trasmettere ai Comitati dei Sindaci di cui trattasi il presente parere sulla rosa dei candidati individuati per l'incarico di Coordinatore di ambito onde permettere l'individuazione del nominativo della persona da incaricare.
 4. di rinviare a successivo atto deliberativo della Giunta regionale il parere sulla proposta del Comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale di Urbino-Urbania.

Il presente atto è pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche

Il Segretario della Giunta Regionale

Dott. Bruno Brandoni

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Vito D'Ambrosio



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 306 del 1.03.2000: “Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- Legge 328 del 8.11.2000: “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DGR n. 337 del 13.02.2001: “Istituzione ambiti territoriali”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1670 del 17.07.2001: “Deliberazione amministrativa n. 306 del 1.03.2000 Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali – approvazione linee guida”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2491 del 23.10.2001 “Modalità e riparto dei fondi destinati al cofinanziamento delle spese relative alla pianificazione e gestione della rete degli interventi e servizi sociali dei comuni associati in ambiti territoriali – anno 2001”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1674 del 17.07.2001: “ Piano regionale per un Sistema integrato di Interventi e servizi sociali – Istituzione dell’Elenco regionale dei Coordinatori di Ambito”.
- DGR n. 2564 del 30.10.2001: “Approvazione elenco nominativo degli aspiranti al ruolo di coordinatori di ambito”.
- DGR n. 592 del 19.03.2002: “Deliberazione amministrativa n. 306 del 1.03.2000: Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali – Modifica alla DGR n. 337 del 13.02.2001 - Istituzione degli Ambiti Territoriali”.

MOTIVAZIONI

Il percorso di attuazione del Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e servizi sociali ha, nella individuazione dei Coordinatori di ambito, un momento di grande rilievo operativo indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di contenuto insiti nella riforma complessiva dei servizi alla persona.

Le indicazioni riportate nel Piano Sociale Regionale, che parla di un coordinatore della rete dei servizi dell’ambito territoriale scelto all’interno delle professionalità sociali, sono state riprese in maniera più approfondita nelle “Linee guida per l’attuazione del Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e servizi sociali” approvate con DGR n. 1670 del 17.07.2001 che così definiscono il ruolo:

RUOLO

Il “*Coordinatore della rete dei servizi dell’ambito territoriale*”, è scelto all’interno delle professionalità sociali e si avvale di una specifica struttura tecnica così come definito nel Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”.

Il Coordinatore:

- supporta i processi di gestione delle risorse;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

- cura le informazioni relative alle prestazioni ed ai servizi disponibili nell'ambito territoriale;
- facilita i processi di integrazione;
- facilita i rapporti con le altre amministrazioni pubbliche per le attività che si rendessero necessarie;
- Collabora con il Comitato dei Sindaci per la stesura e l'attuazione del Piano di Zona triennale e dei Piani annuali di attuazione.

Il Coordinatore, inteso come strumento tecnico del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale, collabora, in maniera stabile, con l'*Ufficio di Piano* per garantire su tutto il territorio dell'Ambito una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali.

1. E' una figura professionale che deve sostenere lo sviluppo del benessere locale secondo le indicazioni date dal Piano sociale regionale;
2. Risponde del suo operato al Comitato dei Sindaci che è la sede istituzionale delegata a prendere decisioni in ordine alla costruzione del Piano di Zona e alle relative modalità di gestione dei servizi sociali;
3. Supporta il Comitato dei Sindaci nella programmazione della rete dei servizi essenziali da garantire all'Ambito Territoriale, dei servizi di rilievo intercomunale, delle nuove progettualità e sperimentazioni; nella definizione del Bilancio Sociale;
4. E' una figura che facilita le connessioni tra i soggetti pubblici e privati che operano su quel territorio;
5. La struttura tecnica di cui si avvale per assolvere alle proprie funzioni è costituita preferibilmente da professionalità presenti nell'Ambito Territoriale.
6. È una figura di professionalità sociale, incaricata dal Comune capofila per conto dell'Ambito territoriale a tempo pieno per un anno rinnovabile che accede al ruolo secondo le normative vigenti.

FUNZIONI

- a) Cura, in collaborazione con l'*Ufficio di Piano* di cui al precedente punto 1.2 lettera C) e coi Responsabili di Distretto, la redazione della proposta del Piano di Zona e del Bilancio Sociale in base alle linee espresse dal Comitato dei Sindaci e concertate con le diverse realtà territoriali;
- b) Svolge compiti di coordinamento del processo di costruzione del Piano attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione, sulla base delle indicazioni dei Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento;
- c) Svolge funzioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di zona segnalando al Comitato dei Sindaci eventuali difficoltà in ordine agli obiettivi definiti nel Piano;
- d) Supporta il Comitato dei Sindaci nella organizzazione e nel coordinamento degli Uffici di Promozione Sociale .
- e) Coordina, e cura le attività di raccolta dati per la costruzione del Sistema Informativo locale, secondo le indicazioni dell'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali e nell'ambito del Sistema di Rilevazione Provinciale ed informa dei risultati il Comitato dei Sindaci;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

- f) Promuove il coordinamento dei percorsi formativi all'interno dell'Ambito Territoriale in stretto contatto con le Province;
- g) Promuove l'attivazione dell'integrazione socio-sanitaria attuata in base alle indicazioni nazionali e regionali e del Comitato dei Sindaci;
- h) Coordina i referenti pubblici individuati dai Comuni per i singoli settori di intervento e linee di attività (infanzia e adolescenza, handicap, politiche giovanili, anziani etc.) e i referenti del privato sociale e del volontariato in funzione dello sviluppo della rete;
- i) Partecipa, su richiesta, alle riunioni del Comitato dei Sindaci.

TITOLI E REQUISITI

La Regione Marche istituisce, con apposito atto, un "Elenco Regionale dei Coordinatori di Ambito territoriale" in cui vengono iscritti i candidati che dimostrano di avere le professionalità e le caratteristiche richieste.

Possono essere iscritte persone che rispondano alle seguenti condizioni:

- a. Possesso di un titolo di studio specifico (Lauree in Psicologia, Servizi Sociali o titoli equiparati ai sensi del regolamento approvato in sede di Conferenza Unificata il 24.05.2001, Sociologia, Scienza dell'Educazione, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e lauree equipollenti) assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno TRE anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o del privato-sociale;
- b. Possesso di una laurea aspecifica assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno CINQUE anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o del privato-sociale;
- c. Diploma di scuola media superiore con attestazione di una esperienza professionale di almeno DIECI anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi svolta presso enti pubblici o del privato-sociale.

PRESENTAZIONE ROSE DEI NOMI

Sulla base di queste indicazioni si è proceduto alla selezione tenendo conto che "Il Comitato dei Sindaci di ogni Ambito Territoriale utilizza unicamente l'Elenco Regionale per individuare il Coordinatore che ritiene più adatto allo svolgimento delle mansioni sul proprio Ambito Territoriale a tempo pieno, sentita la Giunta Regionale" in considerazione che la Regione Marche compartecipa alla spesa di questa nuova figura professionale così come riportato nella DGR n. 2491 del 23.10.2001 relativa alle "modalità e riparto dei fondi destinati al cofinanziamento delle spese relative alla pianificazione e gestione della rete degli interventi e servizi sociali dei comuni associati in ambiti territoriali".

Approvato con DGR n. 2564 del 30.10.2001 l'Elenco Nominativo degli aspiranti al ruolo di coordinatori di ambito sulla base di una selezione operata da un gruppo interno al servizio servizi sociali istituito con DGR n. 2108 dell'11.09.2001, si è provveduto ad avviare le procedure di individuazione del



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

la figura idonea da parte dei Comitati dei Sindaci per la nomina sentito il parere della Giunta così come definito nella sopraccitata DGR: *“I Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali, comunicano alla Regione, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto, la rosa dei candidati individuati per l’attribuzione dell’incarico di Coordinatore, ai fini dell’acquisizione del parere che la Giunta Regionale esprime entro i successivi 15 giorni”*.

Sono pervenute indicazioni da tutti gli ambiti territoriali ad esclusione di quello di Urbino-Urbania.

Presa visione delle proposte che vengono ritenute idonee in relazione alle capacità richieste dalle “Linee guida” che invitano i Sindaci ad accertare, attraverso il curriculum e colloqui individuali, le seguenti caratteristiche: *“...capacità di elaborazione progettuale, capacità relazionali, capacità di coordinamento, capacità nella gestione delle risorse, conoscenza approfondita del territorio marchigiano o di sua parte, capacità di analisi e di elaborazione dei dati sui bisogni sociali e sulle risorse, conoscenza della organizzazione della Pubblica Amministrazione...”*;

Ritenuto di procedere alla presa d’atto delle rose dei nomi pervenute e di esprimere il parere richiesto al fine di permettere la scelta del Coordinatore da parte dei Comitati dei Sindaci rinviando a successivo atto il parere sulle rose dei nomi che dovrà pervenire dall’Ambito territoriale di Urbino-Urbania che ha comunicato di avere difficoltà alla definizione della “rosa”, si propone:

PROPOSTA

1. di prendere atto delle “rose” dei candidati individuati dai Comitati dei Sindaci per l’attribuzione dell’incarico di Coordinatore di ambito così come riportate nell’allegato schema (“A”) e riviste in base all’accorpamento degli ambiti territoriali avvenuto con DGR n. 592 del 19.03.2002;
2. di esprimere parere favorevole in ordine alla legittimità delle proposte pervenute rispondenti allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore di ambito nelle modalità riportate nelle “linee guida” specificando però che:
 - le indicazioni di nomina del Coordinatore pervenute dai Comitati dei Sindaci degli ambiti territoriali precedentemente al parere della Giunta Regionale non hanno valore per cui non è possibile avviare rapporti onerosi di convenzione prima dello stesso;
 - Per la nomina del Coordinatore di ambito i Comitati dei Sindaci dovranno attenersi alle disposizioni stabilite con le “Linee guida per l’attuazione del Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali” approvate con DGR n. 1670 del 17.07.2001;
 - Per l’ambito territoriale di Ancona, composto da un solo comune, non è obbligatoria la nomina del Coordinatore di ambito nei termini previsti dalle linee guida;
 - La richiesta dell’ambito territoriale di Fermo non rientra nei criteri previsti dalle Linee guida per cui, non essendo previste parziali deroghe, non è possibile svolgere l’incarico di Coordinatore in aggiunta alle mansioni di dirigente del Comune capofila. Si subordina quindi il parere positivo a condizione che la figura individuata interrompa temporaneamente il suo rapporto di lavoro per assumere un incarico esterno;
 - Si accoglie l’indicazione pervenuta da alcuni ambiti circa l’opportunità di prevedere un unico Coordinatore per più ambiti territoriali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

- Si prende atto delle difficoltà evidenziate dall'Ambito Territoriale accorpato di Urbino - Urbania per la definizione della "rosa" dei nomi, invitando però il Comitato dei Sindaci a provvedere in merito entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Marche;
 - La distribuzione dei fondi destinati al cofinanziamento delle spese relative alla pianificazione e gestione della rete degli interventi e servizi sociali comprensive del co-finanziamento della spesa necessaria per il Coordinatore di ambito, della realizzazione degli Uffici di Promozione sociale e del co-finanziamento delle spese per lo staff del coordinatore di ambito, come da DGR n. 2491 del 23.10.2001 rimane inalterata anche per gli ambiti territoriali che sono stati accorpatis con DGR n. 592 del 19.03.2002;
 - Il Comitato dei Sindaci dovrà provvedere alla nomina del Coordinatore nelle modalità riportate nelle "Linee guida" di cui alla DGR n. 1670 del 17.07.2001 entro e non oltre il termine massimo di 15 gg. a decorrere dalla adozione del presente atto; in caso di omissioni ingiustificate la Regione provvederà essa stessa ad individuare il Coordinatore di ambito;
 - Il termine di presentazione del Piano annuale a stralcio per l'anno 2002, nelle more del Piano triennale, fissato al 31.03.2002 dalle "Linee guida" di cui alla DGR n. 1670 del 17.07.2001, è quindi sospeso e verrà ridefinito con ulteriore atto deliberativo della Giunta Regionale;
3. di trasmettere ai Comitati dei Sindaci di cui trattasi il presente parere sulla rosa dei candidati individuati per l'incarico di Coordinatore di ambito onde permettere l'individuazione del nominativo della persona da incaricare.
 4. di rinviare a successivo atto deliberativo della Giunta regionale il parere sulla proposta del Comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale di Urbino-Urbania.

Il Responsabile del Procedimento

dott. Giovanni Santarelli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

Delibera
614

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Il sottoscritto, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

Attesta altresì che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Paolo Mannucci

Rose dei candidati per Coordinatore di Ambito Territoriale

1. presentate dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci

Ambito territoriale	Nomi proposti		Motivazioni riportate nell'atto
	Nominativo	Titolo di studio	
I – Comune Pesaro	1. Tacchi Giuliano 2. Ercolani Loredana 3. Graziani Graziella	Sociologia Biologia Pedagogia	
II – Comunità Montana Novafeltria	1. Baroni Clara 2. Brizi Carlo	Ass. di comunità Sociologia	Elevata professionalità e conoscenza del territorio per Brizi, Valli, Rossigni, Baroni; collegamento col territorio ed elevata capacità professionale



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

Delibera
614

	3. D'Orazio Lucilla 4. Fucili Alessandro 5. Rossini M.Tersa 6. Valli M.Letizia	Sociologia L. Classico Ass. Sociale Servizi Sociali	ed elevata capacità professionale per Fucili; conoscenza del territorio per D'Orazio
III - Comunità Montana Cagli	1. Fratini Patrizia 2. Alessandrini Maria 3. Panichi Domenico 4. Cordella Stefano 5. Baldeschi Cesare	Sociologia Giurisprudenza Giurisprudenza Sociologia Psicologia	
IV - Ambito di Urbino/ Urbania	Non pervenuta rosa		
V - Comunità Montana Carpegna	1. Battazzi Claudia 2. Brizi Carlo 3. D'Orazio Lucilla 4. Mancini Milena	Ass. sociale Sociologia Sociologia Sociologia	
VI - Comune di Fano/Pergola	1. Tomassini Maurizio 2. Cardelli Corrado 3. Francesconi Patrizio 4. Carbonari Danilo 5. TITTONI Margherita 6. Busca Roberto 7. Beltutti Valeria 8. Giombini Laura 9. Vincenzi Gabriele	Sociologia Scienze politiche Biologia Sociologia Ass. sociale Sociologia Servizio Sociale Sociologia Scienze politiche	
VII - Comune di Fossombrone	1. Barone Carmine 2. Belbusti Giuseppe 3. Beltutti Valeria 4. Cardelli Corrado 5. Giombini Laura 6. Manna Bernadetta	Magistrale Scienze Politiche Servizio Sociale Scienze Politiche Sociologia Magistrale	



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

Delibera
614

VIII – Comune Senigallia	1. Cingolani Gardenia 2. Bò Maria 3. Sabatini Marisa 4. Pesaresi Franco 5. Bramucci Andrea 6. Mangani Massimo	Psicologia Sociologia Giurisprudenza Scienze politiche Sociologia Economia	
IX – Comune Jesi	1. Cerioni Sergio 2. Mangani Massimo	Istituto tecnico Economia	
X – Comune Fabriano	1. Pellegrini Lamberto 2. Valeriani Valerio 3. Sani Filippo 4. Manca Anna Maria 5. Nori Giuseppina	Ass. sociale Psicologia Sociologia Servizio sociale Sociologia	Capacità di elaborazione progettuale, capacità relazionali, capacità di coordinamento, capacità gestione risorse, conoscenza territorio, capacità di analisi ed elaborazione dati su bisogni, conoscenza della Pubblica Amministrazione.
XI – Comune Ancona	1. Pesaresi Franco	Scienze politiche	
XII – Comune Falconara M.	1. Borini Riccardo 2. Carnevali Marisa 3. Draghi Liliana 4. Giangiacomi Eraldo 5. Masera Filippo 6. Mengani Massimo 7. Sardella M. Teresa 8. Talevi Albarosa 9. Torelli Mauro	Geometra Sociologia Ass. sociale L. Classico Scienze Politiche Economia Filosofia Psicologia Giurisprudenza	
XIII – Comune Osimo	1. Borini Riccardo 2. Cantori Alessandra 3. Fucili Alessandro	Geometra Sociologia L. Classico	<p>Criteria seguiti per il coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è scelto all'interno dell'ambito • Deve aver svolto la propria esperienza prevalentemente nel territorio dell'ambito • Non deve essere una figura impegnata a livello politico. <p>Ogni Comune ha individuato singolarmente i nominativi da inserire nella</p>



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

			rosa – Sono stati scelti i tre con maggior gradimento dai Comuni
XIV – Ambito Civitanova M./Recanati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chitti Daniele 2. Cittadini Guido 3. Flamini Carlo 4. Fucili Alessandro 5. Fuselli Maria 6. Pelosi Paolo 7. Pirro Adele 8. Verdicchio Ivana 9. Zallocco Patrizia 10. Sabatini Marisa 11. Lucesole Stefano 	Psicologia Economia Economia L. classico Pedagogia Giurisprudenza Sc. Educazione Ass. sociale Economia Giurisprudenza Medicina	
XV – Comune Macerata	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formica Brunetta 	Pedagogia	
XVI – Comunità Montana S.Ginesio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bruni Alessandro 2. Ciccarelli Antonella 3. Corradini Fabio 4. Formica Brunetta 5. Lambertucci Giulio 6. Luciani Marinella 	Psicologia Sociologia Scienze agrarie Pedagogia Ass. sociale Psicologia	
XVII – Comunità Montana di S. Severino M.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bruni Alessandro 2. Cameranesi Gabriele 3. Coppe Orazio 4. Corradini Fabio 5. Fucili Alessandro 6. Galassi Filippo 7. Giustozzi Sandra 8. Marcelli Marinella 9. Santalucia Adorna 10. Valeriani Valerio 11. Vincenzi Gabriele 	Psicologia Giurisprudenza Ass. sociale Scienze Agrarie L. Classico Giurisprudenza Sociologia Sociologia Ragioneria Psicologia Scienze Politiche	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

XVIII – Comuni Montana Camerino	1. Valeriani Valerio 2. Galassi Filippo 3. Santalucia Adorna	Psicologia Giurisprudenza Ragioneria	
XIX – Comune di Fermo	1. Alessandrini Daniela 2. Feliziani Giovanni 3. Forti Giuseppe 4. Moretti Carla 5. Nori Giuseppina 6. Petrelli Sabrina 7. Traini Tullio 8. Antognozzi Maria	Sociologia Medicina Filosofia Sociologia Sociologia Scienze politiche Psicologia psicologia	La dott.ssa Alessandrini è presentata come figura in possesso dei requisiti utili ad un proficuo svolgimento del ruolo di coordinatore. Non essendo possibile consentire alla stessa lo svolgimento di tale incarico a tempo pieno si chiede di derogare alle indicazioni delle linee guida circa il tempo pieno e di consentire la nomina della dott.sa Alessandrini garantendo che il cumulo dei due incarichi sarà temporaneo.
XX – Comune P.S. Elpidio	1. Forti Giuseppe 2. Petrelli Sabrina 3. Pirro Adele 4. Traini Tullio 5. Vergnani Mauro	Filosofia Scienze Politiche Scienze educazio- ne Psicologia Sociologia	Criteri usati: conoscenza del territorio, disponibilità del tempo pieno e incompatibilità con funzioni pubbliche o incarichi presso cooperative operanti sul territorio, attitudini relazionali, di pianificazione e progettuali. Sono stati analizzati 16 curricula e dopo attenta valutazione sono stati scelti i 5 riportati
XXI – Comune S. Benedet- to del T.	1. De Santis Antonio 2. Del Giovane Tiziana 3. Mandolini Giuseppina 4. Menzietti G.Luigi 5. Polidori Ido	Psicologia Sociologia Sociologia Psicologia Sociologia	Sono stati seguiti come criteri di scelta i titoli specifici acquisiti in ambito sociale (psicologia e sociologia), l'esperienza professionale nella P.A. e la conoscenza del territorio
XXII – Comune Ascoli Pi- ceno	1. Ciarrocchi renata 2. Rapagnani Cesare	Psicologia Psicologia	L'individuazione della nomina è avvenuta in due sedute del Comitato dei Sindaci. Nella prima sono stati definiti i criteri: preferibilmente liberi professionisti – provenienti dai Comuni dell'ambito o da ambiti limitrofi – non in evidenti situazioni di incompatibilità. Nella seconda sono stati individuati 8 soggetti astrattamente proponibili all'incarico e di questi, in base ai criteri decisi, sono stati indicati i due nominativi costitutivi della "ro-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

Delibera
614

			sa".
XXIII – Comune Offida	<ol style="list-style-type: none">1. Amadio P. Beatriz2. Bartolomei Angela3. Conti Mario4. De Santis Antonio5. Del Giovane Tiziana6. Ficcadenti Luigi7. Marconi Paolo	<p>Scienze politiche</p> <p>Psicologia</p> <p>Chimica</p> <p>Psicologia</p> <p>Sociologia</p> <p>Sociologia</p> <p>filosofia</p>	Non è stato trasmesso il verbale del Comitato dei Sindaci riunitosi il 30.11.2001
XXIV – Comune Amandola	<ol style="list-style-type: none">1. Antognozzi Giorgio2. De Santis Antonio3. Mandolini Giuseppina4. Prudeniano Pasquale	<p>Ragioneria</p> <p>Psicologia</p> <p>Sociologia</p> <p>Scienze politiche</p>	Conoscenza del territorio e capacità di affrontare le problematiche sociali